

Una rete di solidarietà

Indicazioni concrete per le
Caritas parrocchiali



La rete

La Caritas parrocchiale è viva e presente nelle parrocchie della nostra Diocesi. Grazie all'impegno di tante persone e alla collaborazione di gruppi, associazioni e organizzazioni, essa dà vita ad una rete di solidarietà. Nella comunità parrocchiale, la Caritas parrocchiale rappresenta il punto di raccordo per l'impegno solidale. La Caritas parrocchiale riceve tramite il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP), eletto ogni cinque anni, un mandato ufficiale dall'intera comunità parrocchiale: è quindi un organismo composto da persone competenti e la sua missione è fortemente correlata al Consiglio Parrocchiale, al quale riferisce e risponde.

La Caritas parrocchiale _____	2
Il contesto _____	4
L'aiuto solidale _____	6
La collaborazione _____	9
La formazione e il sostegno _____	10

La partecipazione

L'azione

Nella Caritas parrocchiale si incontrano persone con diversi interessi, capacità e risorse. Ognuno porta il suo contributo alla costruzione di una Caritas parrocchiale plurale ed equilibrata. I volontari che operano nella Caritas parrocchiale hanno un interesse specifico per le tematiche sociali: alcuni conoscono bene la rete sociale e sono persone di riferimento note e stimate nella comunità parrocchiale. Molti sono motivati a operare in ambito sociale e a cercare il contatto con persone in condizioni di emarginazione, altri si interessano di progetti parrocchiali per le missioni o per l'attivazione di gemellaggi solidali, altri ancora lavorano insieme ai giovani per risvegliare un loro interesse alle tematiche sociali e alla solidarietà. Qualità indispensabili dei volontari che operano nelle Caritas parrocchiali sono disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo, capacità di gestire i conflitti e riservatezza.

La Caritas parrocchiale si impegna per fare incontrare e conoscere tra loro tutte le persone che sul territorio si impegnano per la solidarietà, in modo che possano confrontarsi tra loro e trovare forme di collaborazione sempre nuove. All'interno della propria comunità, la Caritas parrocchiale facilita il flusso di informazioni e tiene vivo il rapporto con la Caritas diocesana. I collaboratori della Caritas parrocchiale conoscono bene i diversi campi di azione e i servizi della Caritas diocesana. Inoltre la Caritas parrocchiale è informata sulle situazioni di bisogno esistenti sul territorio parrocchiale ed è punto di riferimento per le persone in difficoltà della parrocchia, alle quali offre consulenza, accompagnamento e aiuto. La Caritas parrocchiale si impegna sempre a fare in modo che la propria comunità parrocchiale prenda consapevolezza delle povertà e si attivi per contrastarle. L'animazione alla carità di tutti i membri della propria comunità richiede dalla Caritas parrocchiale la capacità di dare vita a segni concreti di solidarietà e l'impegno a diffondere la conoscenza delle situazioni di povertà e a valorizzare ed attivare idee e risorse presenti nella comunità.

Risorse e pianificazione

“Il programma del cristiano - il programma del buon Samaritano, il programma di Gesù - è « un cuore che vede». Questo cuore vede dove c'è bisogno di amore e agisce in modo conseguente. Ovviamente alla spontaneità del singolo deve aggiungersi, quando l'attività caritativa è assunta dalla Chiesa come iniziativa comunitaria, anche la programmazione, la prevenzione, la collaborazione con altre istituzioni simili.” (Benedetto XVI, Deus caritas est)

Per essere sempre aggiornata sulle povertà e sui bisogni sul proprio territorio la Caritas parrocchiale fa sistematicamente il punto sulla situazione generale e sulle priorità dei bisogni rilevati. Allo stesso tempo si documenta su attività e offerte di sostegno già presenti sul territorio della parrocchia.

In autunno, d'intesa con le altre organizzazioni attive in parrocchia e con la Caritas diocesana, la Caritas parrocchiale stila un

proprio programma di lavoro annuale. A giugno o comunque verso la fine dell'anno pastorale, dopo una valutazione dei risultati ottenuti, viene redatta una relazione sulle attività svolte durante l'anno.

Questa relazione viene presentata, ai fini dell'informazione e del coinvolgimento, al Consiglio Pastorale Parrocchiale e alla comunità parrocchiale. La stessa relazione viene anche inoltrata al servizio Volontariato e Caritas parrocchiali della Caritas





diocesana, in modo da agevolare il lavoro di rete tra le parrocchie della Diocesi.

I collaboratori della Caritas parrocchiale e gli altri volontari che partecipano alle sue attività operano secondo le specifiche competenze, attitudini e disponibilità di tempo. A seconda del progetto attivato o della mansione ricoperta il coinvolgimento richiesto può essere per un periodo più esteso oppure anche per una sola settimana, per una sola giornata o per un paio di

ore. I singoli volontari sono liberi di decidere per quanto tempo possono impegnarsi in ragione delle disponibilità ed esigenze individuali, che sono differenti, come sono differenti le persone che compaiono il gruppo. Alcuni progetti richiedono una pianificazione più intensa, altri possono essere di breve durata; per alcune attività è necessario un impegno regolare e costante, per altre è sufficiente una collaborazione saltuaria o a intervalli più lunghi.

Con il Prossimo, per il Prossimo

La Caritas parrocchiale presta aiuto ai più deboli e a coloro che ne hanno bisogno, indipendentemente dalla loro provenienza, lingua, colore della pelle, religione, sesso o età. La Caritas parrocchiale prescinde anche da valutazioni su colpevolezza o innocenza delle persone; opera invece in base alle priorità e urgenza dei bisogni.

Riceve aiuto chi ne ha maggior bisogno: persone anziane, nuovi arrivati, migranti, profughi, persone senza dimora o con problemi di dipendenza, famiglie con difficoltà economiche, persone malate o sole, detenuti o ex-detenuti, donne e uomini con problemi psichici o sociali, persone con disabilità.

Esempi concreti

Ci sono molte possibilità di prestare aiuto prezioso e di fare un importante lavoro di sensibilizzazione in parrocchia. Quelli che elenchiamo sono soltanto alcuni esempi:

- Raccolta e distribuzione di alimenti a famiglie o persone bisognose.
- Sostegno a persone che attraversano un periodo di crisi.
- Collaborazione alla costituzione di un centro d'ascolto a livello di parrocchia, unità pastorale o decanato.
- Animazione delle celebrazioni liturgiche nell'ambito di iniziative di sensibilizzazione promosse dalla Caritas diocesana, come ad esempio la *settimana della carità* o *La fame non fa ferie*.
- Collaborazione nella raccolta degli indumenti usati.
- Organizzazione di serate di cucina interculturale, oppure attivazione di feste parrocchiali per la raccolta di fondi da destinare alle persone bisognose della parrocchia.
- Apertura di un punto di raccolta e distribuzione di abiti usati.
- Allestimento di periodici mercatini delle pulci.
- Istituzione di un servizio di visite a domicilio a persone sole, ammalate o anziane
- Visita o altre forme di attenzione in occasione del compleanno di coloro che compiono più di 75 anni.
- Funzioni religiose ed incontri dedicati alle persone in lutto, o alle vedove/i.
- Incontro informativo con giovani sul tema dell'amore concreto per il Prossimo.
- Organizzazione di doposcuola
- Collaborazione con la youngCaritas e le scuole del territorio a progetti come la *corsa dei miracoli*, *72h senza compromessi* o *regalare tempo*.





Insieme contro povertà e bisogni emergenti

Per costruire una rete di aiuto e sensibilizzazione efficace è necessaria una collaborazione stretta tra tutte le Caritas parrocchiali e la Caritas diocesana. Perché questa collaborazione funzioni, le singole Caritas parrocchiali si fanno carico di alcune incombenze, come per esempio la trasmissione di informazioni, oppure l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione, di formazione o di sostegno.

I compiti della Caritas parrocchiale nell'ambito della rete solidale

Come portavoce della Caritas diocesana, i collaboratori delle Caritas parrocchiali si fanno carico di trasmettere fedelmente informazioni e dati acquisiti all'intera comunità parrocchiale. A tal fine si occupano della distribuzione del materiale e dell'affissione dei manifesti informativi, sia in ambito strettamente parrocchiale sia più in generale sul territorio, ad esempio in negozi o in altri luoghi frequentati dal pubblico.

In ogni comunità parrocchiale ci deve essere almeno una persona che sia di riferimento per le persone in stato di difficoltà.

In questo modo, in collaborazione con la Caritas diocesana, è possibile attivare rapidamente azioni adeguate a prestare aiuto efficace e durevole. La parrocchia, nel caso abbia attivato gemellaggi con comunità del terzo mondo, individua una persona che sia di riferimento per queste iniziative.

La parrocchia partecipa alle principali iniziative di sensibilizzazione della Caritas diocesana, come ad esempio la *settimana della carità*, la *raccolta degli indumenti usati* o *La fame non fa ferie*.

Vivere la carità è una parte importante del percorso di iniziazione alla vita cristiana.

Tramite la partecipazione attiva della Caritas parrocchiale alla pastorale giovanile, ai giovani viene offerta l'opportunità di impegnarsi per il prossimo. youngCaritas offre alle Caritas parrocchiali spunti, idee e accompagnamento nell'approccio con il mondo giovanile.

Le attività caritative della comunità parrocchiale nel suo insieme vengono documentate in una relazione annuale. I collaboratori delle Caritas parrocchiali partecipano almeno una volta ogni 5 anni a uno degli incontri formativi annuali che la Caritas diocesana organizza per loro in gennaio o febbraio.

Una formazione da costruire insieme



La Caritas parrocchiale ha bisogno di collaboratori preparati e bene informati. La Caritas diocesana li accompagna nel loro cammino e li sostiene nel loro agire. A questo scopo, le persone di riferimento del servizio Volontariato e Caritas parrocchiali di Bolzano, Merano, Bressanone e Brunico sono sempre a disposizione dei volontari e offrono informazione e sostegno. Quando occorre, agevolano il contatto con gli altri servizi della Caritas diocesana o con altre organizzazioni sociali. Inoltre questo servizio della Caritas diocesana offre durante l'anno pastorale diverse occasioni di formazione, possibilità di supervisione, di incontri formativi ed di confronto.

Incontri formativi tematici

Su richiesta delle Caritas parrocchiali, il servizio Volontariato e Caritas parrocchiali della Caritas diocesana organizza incontri formativi su tematiche che riguardano le modalità di aiuto in generale, ad esempio sui temi della comunicazione, della relazione e delle risorse per l'aiuto, dei limiti dell'aiuto, della motivazione, della modalità di conduzione del colloquio che aiuta, ma anche su tematiche più specifiche, ad esempio: fondamenti teologici e spirituali della carità, dimensioni della povertà e forme di lotta alla povertà, servizio di visite domiciliari, centro d'ascolto, interculturalità, migrazione, anzianità, demenza, malattia,



L'anno delle Caritas parrocchiali: momenti significativi

Ottobre: Incontri di inizio anno pastorale delle Caritas parrocchiali

Novembre: Raccolta degli indumenti usati e settimana della carità

Quaresima: Campagna di sensibilizzazione "Io rinuncio".

Gennaio/Febbraio: Incontri formativi annuali per i collaboratori delle Caritas parrocchiali

Maggio/Giugno: Ad anni alterni: Giornata delle Caritas parrocchiali oppure "Tempo di ritrovarsi"

morte, lutto, debiti, persone senza dimora, dipendenze, problemi psicologici, disabilità.

Offerta di accompagnamento

- Colloqui informativi e di consulenza individuale.
- Visite alle parrocchie
- Sostegno nell'organizzazione e realizzazione di attività caritative, iniziative di sensibilizzazione e progetti caritativi.
- Incontri di accompagnamento al volontariato.

Materiale disponibile

- pieghevoli sulle Caritas parrocchiali
- linee guida delle Caritas parrocchiali

- rivista informativa "Caritas6tu"
- manifesti, sacchetti e dvd per la raccolta degli indumenti usati
- manifesti, altro materiale informativo e testi per l'iniziativa "Io rinuncio"
- sussidio liturgico, manifesti e materiale informativo per la domenica della carità.
- manifesti, testi e materiale informativo per iniziative di sensibilizzazione
- manifesti, opuscoli e dvd per i progetti di sostegno all'infanzia
- materiale informativo di vario genere sulla youngCaritas
- informazioni aggiornate in internet, all'indirizzo web www.caritas.bz.it oppure www.borsavolontariato.it

Informazioni e contatti

Volontariato e Caritas parrocchiali

Bolzano

Via Cassa di Risparmio 1
Tel 0471 304 330, Fax 0471 304 394
volontariato@caritas.bz.it

Merano

Via delle Corse 52
Tel 0473 495 632, Fax 0473 258 758
fwa.meran@caritas.bz.it

Bressanone

Piazza Parrocchia 4
Tel 0472 205 965, Fax 0472 205 928
fwa.brixen@caritas.bz.it

Brunico

Via Paul von Sternbach 6
Tel 0474 414 064, Fax 0474 413 979
fwa.bruneck@caritas.bz.it

www.caritas.bz.it

www.borsadivolontariato.it